Gara europea a procedura telematica aperta ai sensi dell'art. 71 D.lgs. 36/2023, suddivisa in dieci lotti, per l'affidamento della fornitura di Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) per l'attività forestale e indumenti da lavoro per operai (non DPI) dell'Agenzia Fo.Re.S.T.A.S.

FAQ

QUESITO n. 24- Lotto n. 9 – Felpa per impiegati -in riferimento alle caratteristiche tecniche previste per la felpa di cui al Lotto n. 9, si chiede di chiarire:

1. se sia possibile presentare due proposte distinte del capo, rispettivamente con e senza utilizzo di tessuto softshell;

2. qualora venga proposta una soluzione che preveda l'utilizzo di tessuto softshell, se il logo istituzionale dell'Agenzia possa essere applicato mediante tecnica transfer.

Risposta n. 24: Si precisa che:

1. Non è ammessa la presentazione di due soluzioni alternative del medesimo capo. L'Operatore Economico dovrà presentare un'unica proposta tecnica e la relativa campionatura, nel rispetto delle caratteristiche minime previste dal Capitolato Tecnico per il Lotto n. 9.

   La soluzione proposta dovrà pertanto rispettare tutte le prescrizioni previste dalla relativa scheda tecnica, con particolare riferimento alle caratteristiche del tessuto, alla composizione, alla lavorazione interna, alla massa areica e alle ulteriori caratteristiche ivi indicate. La campionatura presentata dovrà essere rappresentativa della soluzione tecnica offerta e costituirà riferimento ai fini della valutazione dell'offerta e della verifica della conformità della successiva fornitura.

2. No. Il Capitolato Tecnico prevede espressamente, per gli indumenti destinati al personale impiegatizio di cui ai Lotti n. 8 e n. 9, che il logo istituzionale dell'Agenzia FoReSTAS sia realizzato mediante ricamo diretto sull'indumento. Non è pertanto ammessa, in sostituzione del ricamo prescritto, l'applicazione del logo mediante tecnica transfer. Restano ferme le ulteriori prescrizioni relative alla personalizzazione del capo previste dal Capitolato Tecnico e dai relativi allegati.

QUESITO n. 25- Lotto n 8 Polo per impiegati - Con riferimento al requisito relativo al Pilling test previsto per le polo di cui al Lotto n. 8, si rappresenta che, per i tessuti a maglia piqué, la norma UNI EN ISO 12945-1 (metodo Pilling Box) prevede cicli standard di prova inferiori ai 30.000 cicli indicati nel Capitolato Tecnico.

Si chiede pertanto di chiarire se l'indicazione di 30.000 cicli – grado 4 debba intendersi quale refuso materiale e sia riferita al metodo Martindale di cui alla UNI EN ISO 12945-2, ovvero se, per la prova effettuata secondo il metodo Pilling Box di cui alla UNI EN ISO 12945-1, debba farsi riferimento a un numero di cicli

Risposta n. 25: Si precisa che l'indicazione «30.000 cicli» riportata nella scheda tecnica del Lotto n. 8, in relazione al Pilling test, costituisce un mero errore materiale.

Pertanto, il requisito deve intendersi riferito alla prova di resistenza al pilling da eseguire secondo la norma UNI EN ISO 12945-1 – metodo Pilling Box, applicando le condizioni di prova e il numero di rotazioni previsti dalla norma in relazione alla tipologia di tessuto a maglia sottoposto a verifica.

Resta fermo il requisito prestazionale minimo richiesto, pari al grado 4.

Si conferma, inoltre, quanto previsto dal Capitolato Tecnico in merito alla possibilità di effettuare la verifica anche secondo la norma UNI EN ISO 12945-2.

QUESITO n. 26- Con riferimento alla documentazione tecnica richiesta alla Voce B – "Scheda riepilogativa dei dati tecnici", si chiede di chiarire le modalità di predisposizione della relativa tabella e, in particolare, se per ciascuna caratteristica tecnica prevista dal Capitolato debbano essere riportati i relativi risultati e gli estremi del certificato/rapporto di prova prodotto a comprova.

Si chiede, inoltre, di fornire un esempio delle modalità di compilazione della predetta scheda.

Risposta n. 26: La "Scheda riepilogativa dei dati tecnici" è finalizzata a riepilogare, in un'unica sezione della relazione tecnica, i dati e i risultati relativi alle caratteristiche tecniche richieste dal Capitolato per il lotto cui si partecipa, in modo da consentire alla Commissione una più agevole verifica della rispondenza del prodotto offerto alle prescrizioni della documentazione di gara.

Pertanto, nella scheda dovranno essere riepilogati i risultati delle prove e delle verifiche previste dalle relative schede tecniche, con indicazione della norma/metodo di prova applicato e del relativo rapporto di prova o altra documentazione prodotta a comprova.

A titolo meramente esemplificativo, per un prodotto del Lotto n. 1 – Indumenti da lavoro, la sezione potrà essere strutturata riportando dati quali:

Caratteristica	Risultato prodotto offerto	Norma/metodo di prova	Documento di riferimento
Resistenza all'abrasione	X cicli	UNI EN ISO 12947-1	Rapporto di prova n. XXX
Resistenza alla trazione	X N ordito / X N trama	UNI EN ISO 13934-1	Rapporto di prova n. XXX
Resistenza alla lacerazione	X N ordito / X N trama	UNI EN ISO 13937-2	Rapporto di prova n. XXX
Massa areica	X g/m^2	norma prevista dal Capitolato	Rapporto di prova n. XXX

Il medesimo criterio dovrà essere seguito per gli altri lotti, riepilogando le caratteristiche e i relativi risultati richiesti dalle rispettive schede tecniche del Capitolato.

La Scheda riepilogativa può essere contenuta all'interno della stessa relazione tecnica. Nella relazione dovrà essere riportata la documentazione tecnica e di prova idonea a comprovare i valori e le caratteristiche dichiarati nella relativa scheda riepilogativa, in modo che questi ultimi siano chiaramente riconducibili ai pertinenti rapporti di prova, certificazioni o altra documentazione prevista dagli atti di gara.

Si ribadisce, inoltre, che la relazione tecnica deve essere redatta in lingua italiana. Eventuali documenti allegati redatti in lingua straniera, quali rapporti di prova (test report), certificazioni o altra documentazione prodotta a comprova dei requisiti richiesti, dovranno essere corredati da traduzione asseverata in lingua italiana, idonea a consentire alla Stazione Appaltante la verifica del relativo contenuto e delle risultanze riportate.

Restano ferme tutte le ulteriori prescrizioni previste dal Disciplinare e dal Capitolato Tecnico in ordine alla documentazione da presentare.